

CHIARIMENTI AL 10.11.2022

D: se il contributo può essere riferito parzialmente ad azioni di progetto già realizzate e concluse nel semestre gennaio-giugno 2022, per le quali i docenti coinvolti sono stati già pagati con i fondi dell'Istituzione scolastica;

R: il contributo può essere riferito a progetti che si sono svolti nel periodo gennaio - giugno 2022 purchè siano riferiti ad attività realizzate da associazioni esterne, cooperative, incarichi all'esterno e non ad attività finanziate con fondi statali

D: se l'eventuale rimanenza del contributo assegnato può essere utilizzata per avviare nuove azioni contro il disagio scolastico, impegnando la spesa entro il 31 dicembre 2022 ma realizzando le attività nel corso dell'a.s. 2022/23.

R: il contributo potrà essere utilizzato per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022

D: il contributo può essere speso per acquisto di beni necessari ai progetti?

R: È possibile utilizzare il contributo per acquistare beni non durevoli nel tempo, vale a dire che non può essere utilizzato per spese di investimento

D: nel primo semestre 2022 sono stati svolti dei progetti per la riduzione del disagio scolastico e del divario di apprendimenti, con schede finanziarie specifiche del programma annuale. L'affidamento avviene secondo il d.lgs 165/01 prima con un avviso interno, successivamente con avviso collaborazione plurima tra attori della PA e successivamente all'esterno. Nel nostro caso, l'affidamento è stato interno perché presenti le competenze richieste.

Tali incarichi sono extrascolastici, retribuiti con fondi propri e svolti fuori dall'orario di docenza.

E' possibile accedere al finanziamento con tali presupposti?

R: E' possibile ribadendo la necessità che le attività non siano finanziate con fondi statali, regionali ecc